



COMUNE DI RICADI

Provincia di Vibo Valentia

CONSULTA COMUNALE DEL TURISMO STATUTO E REGOLAMENTO

Approvato con Delibera di C.C. n 12 del 29/03/2021

ART. 1 - ISTITUZIONE

Il Comune di Ricadi riconosce il turismo come attività fondamentale per lo sviluppo del territorio e intende promuovere e sostenere ogni iniziativa atta a valorizzare tale settore, strettamente collegato con quello socio-culturale ed economico.

Per raggiungere tali obiettivi è istituita la Consulta Comunale del Turismo, organismo consultivo e di confronto dell'Ente.

ART. 2 - FINALITA'

La Consulta del Turismo ha le seguenti finalità:

1. Collabora con l'Amministrazione Comunale nella realizzazione dei programmi sul turismo, valuta atti di programmazione e progetti che abbiano chiara e rilevante valenza in materia di attività economiche con particolare riferimento al settore del turismo e che l'Amministrazione Comunale proporrà all'esame della Consulta;
2. Individuare le migliori forme per la diffusione capillare delle manifestazioni, anche con l'obiettivo di sviluppare il turismo di incoming nazionale e internazionale;
3. Suggestire all'Amministrazione Comunale iniziative ed attività mirate alla crescita del turismo e alla ricerca di finanziamenti esterni per realizzare grandi eventi;
4. Formulare proposte all'Amministrazione comunale per la realizzazione e il miglioramento delle attività turistiche e della cultura dell'accoglienza;
5. Favorire e promuovere incontri volti ad incrementare e migliorare le attività turistiche e ricettive;
6. Collabora con l'Amministrazione Comunale nella realizzazione dei programmi sul turismo;
7. Formula analisi e proposte concernenti la situazione turistica di Ricadi e di Capo Vaticano;
8. Promuovere rapporti permanenti con tutte le categorie economiche presenti nel comune di Ricadi con l'obiettivo di valutare proposte e idee riguardante il miglioramento dell'accoglienza turistica.

ART. 3 - COMPOSIZIONE

Gli organi della Consulta comunale per la promozione del turismo e del commercio sono:

- il Presidente della Consulta;
- il Segretario della Consulta;
- i componenti della Consulta;

La carica di Presidente della Consulta per la promozione del turismo e del commercio è ricoperta dal Sindaco o da suo delegato con titolo di Consigliere comunale.

Il Segretario, nominato dal Presidente, verbalizza le riunioni della Consulta.

I componenti la Consulta sono in numero tali da garantire una equa rappresentanza dell'intero territorio comunale e delle categorie economiche turistiche presenti sul territori di cui:

- Due rappresentanti del Comune oltre il Sindaco in rappresentanza della maggioranza consiliare;
- Un rappresentante del gruppo di minoranza;
- un rappresentante per ogni cooperativa, consorzio, associazione o comitato Turistico iscritta all'albo comunale o riconosciuto e operante nel territorio comunale che ne faccia domanda;
- il Sindaco, qualora lo ritenesse necessario a sua discrezione insindacabile, nomina altri membri dell'Assemblea

Per la trattazione di argomenti specifici possono essere invitati alle riunioni della Consulta ulteriori soggetti che i componenti della Consulta stessa riterranno opportuno coinvolgere per le finalità e il raggiungimento degli obbiettivi prefissati.

ART. 4 – REQUISITI DEI MEMBRI

Possono essere membri dell'Assemblea nominati dal Sindaco tutti i cittadini del comune di Ricadi che esercitano attività economica correlata al Turismo.

I membri dell'Assemblea designati dalle associazioni/categorie devono avere i seguenti requisiti e rispettare le seguenti condizioni.

- Ciascuno di essi, pena l'immediata decadenza dall'incarico, si obbliga a:
- rappresentare l'intero gruppo di associazioni o categoria che lo ha eletto e non la singola associazione/attività da cui esso proviene;
- non esercitare alcuna forma di propaganda partitica/politica nella loro partecipazione alla Consulta;
- essere portavoce delle esigenze plurali e collettive della propria categoria o gruppo di associazioni;
- essere elemento di coordinamento costante all'interno del proprio gruppo;
- garantire la partecipazione ad ogni Assemblea...

I membri si impegnano ad agire per la promozione culturale, turistica ed economica dell'intero territorio, a partecipare e a favorire percorsi di collaborazione integrata rispetto alle politiche culturali e turistiche.

ART 5- INSEDIAMENTO DELLA CONSULTA

Alla prima seduta utile per la costituzione della Consulta, da intendersi anche nel caso in cui lo Statuto/Regolamento modifichi la composizione dell'Assemblea generale, si procede alla nomina dei membri come segue.

La prima seduta dell'Assemblea è convocata per iniziativa dell'amministrazione comunale, con invito scritto inviato ai rappresentanti designati dalle Associazioni iscritte all'Albo delle Associazioni del Comune, agli operatori turistici e ai commercianti del Comune.

L'Assemblea è presieduta dal Sindaco o suo delegato consigliere e provvede:

- a prendere atto dello Statuto e del Regolamento della Consulta, approvato dal Consiglio Comunale;
- a nominare i propri membri secondo quanto previsto dall'art. 3, con riferimento alla composizione.

Le Associazioni/categorie presenti provvedono alla nomina dei loro rappresentanti. I membri vengono scelti all'interno della categoria/gruppo di associazioni in base alle candidature espresse.

Ogni membro eletto ha voto pari ad uno e non potrà essere eletto per due o più categorie/associazioni. Qualora all'interno del gruppo di associazioni/categoria vi siano più candidature rispetto ai seggi disponibili, ogni singolo gruppo di associazioni/categoria provvederà con voto espresso ad eleggere il proprio o i propri rappresentanti.
L'Assemblea è validamente costituita con la presenza della maggioranza degli aventi diritto.

ART. 6 – CONVOCAZIONE ORDINARIA

La consulta è convocata dal Presidente almeno una volta ogni quattro mesi (in concomitanza con le diverse programmazioni annuali) o qualora lo richieda per iscritto la maggioranza dei membri. Tutte le comunicazioni dovranno essere inviate via mail, per garantire rapidità, efficienza ed economicità.

Il presidente convoca l'Assemblea con avviso da inviarsi almeno 5 giorni prima di quello previsto per la riunione, contenente l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo dell'adunanza e l'elenco degli argomenti da trattare.

La mancata partecipazione deve essere motivata e comunicata al Presidente dell'Assemblea entro il giorno precedente la riunione, e solo dopo aver verificato l'impossibilità di essere sostituiti da un proprio delegato.

L'assemblea è convocata in seduta pubblica.

ART. 7 - SVOLGIMENTO DELLE SEDUTE

Per ogni seduta, unitamente alla convocazione, dovrà essere comunicato a tutti i membri anche il relativo ordine del giorno, con gli argomenti da trattare. L'Assemblea si riunisce, discute e vota sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Il Presidente può invitare alle riunioni dell'Assemblea rappresentanti di istituzioni, enti, associazioni, esperti in materia (marketing, promozione turistica, cultura dell'accoglienza, sponsorizzazioni grandi eventi, gestione/organizzazione/comunicazione di eventi...) che abbiano specifico interesse o competenze particolari sugli argomenti in discussione.

ART.8 – COSTITUZIONE E VALIDITA' DELLE DELIBERAZIONI

L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno la metà più uno dei suoi membri e in seconda convocazione (indetta trenta minuti dopo la prima) con qualunque numero di membri e delibera a maggioranza di voti.

I membri che si astengono dal voto si computano nel numero necessario a rendere legale la seduta ma non nel numero dei votanti.

L'Assemblea approva le proposte a maggioranza assoluta dei votanti.

ART. 9 – DIMISSIONI, DECADENZA E SURROGA DEI MEMBRI

Il mandato dei membri dell'Assemblea ha termine:

- il 31 dicembre di ogni triennio;
- per dimissioni dell'interessato che vanno comunicate per iscritto al Presidente; dell'Assemblea e alla propria associazione;
- in seguito a tre assenze non giustificate alle riunioni dell'Assemblea;

- per il mancato possesso o la perdita dei requisiti di cui all'art. 5, a seguito di decisione dell'Assemblea.

ART. 10 – SEDE DELLA CONSULTA

La sede della Consulta del Turismo è presso la residenza municipale, pertanto l'Assemblea si riunisce, di norma, presso la residenza municipale.

La partecipazione all'organo della Consulta Comunale del Turismo è gratuita e volontaria e non competono gettoni o rimborsi spese di qualsiasi natura o sorta.

ART.11 – DURATA DELLA CONSULTA

La Consulta del Turismo resta in carica per la durata del Consiglio Comunale.

ART.12 – FUNZIONI E COMPITI DELLA SEGRETERIA

Le funzioni di segreteria dell'organo della Consulta Comunale del Turismo sono svolte da un componente dell'Assemblea o da un soggetto esterno indicato dal Presidente.

Dopo ogni seduta, è compito del Segretario trasmettere il relativo verbale debitamente firmato, all'amministrazione, per essere tenuto agli atti.

ART. 13 – DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto dal presente Regolamento, si rinvia alle normative e disposizioni in materia in quanto applicabili e compatibili con la natura del presente atto ed in particolare sul D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nonché allo Statuto Comunale.